

CIVICO 106

Giornalino del Liceo "Giuseppe Battaglini"

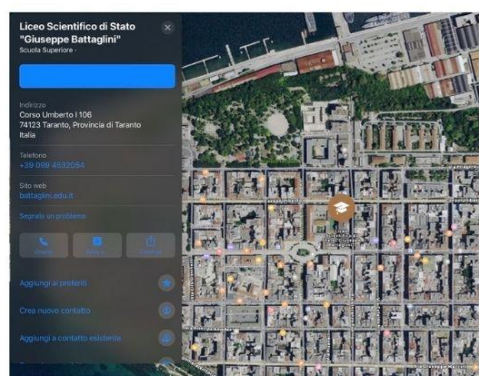
Gennaio 2021

Anno III, Numero I

Civico 106

Motivo del nome

La testata del Giornalino è "Civico 106" perché il nostro Liceo è sito in Corso Umberto al numero CIVICO 106.



Articoli

Giuseppe Battaglini, un matematico straordinario	p. 2
Il nostro Liceo	p. 2
I motivi per iscriversi al Liceo "Giuseppe Battaglini"	p. 3
Liceo Scientifico	
Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate	
L'incognita Quadriennale	
Liceo Scientifico con Progetto P-tech	
Liceo Scientifico Biologico con Curvatura Biomedica	
Ampliamento dell'Offerta Formativa	p. 6
Un progetto molto interessante e coinvolgente: il Giornalino d'Istituto "Civico 106"	
Certificazioni internazionali e <i>stage</i> all'estero	p. 7
Potenziamento di Lingua Inglese - Corsi IGCSE	
<i>Exchange programs</i>	
Redazione	p. 8

Giuseppe Battaglini, un matematico straordinario

Il Titolare del nostro Liceo



Giuseppe Battaglini nacque a Napoli l'11 gennaio 1826.

Trascorse la sua prima fanciullezza a Martina Franca (oggi in provincia di Taranto) nella casa del nonno paterno, presso il quale si istruì. Ritornato a Napoli, studiò privatamente Matematica; nel 1844 iniziò a frequentare la "Scuola di ponti e strade", diventando, nel 1848, ingegnere civile; iniziò, però, ben presto a lavorare presso l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte (Napoli). Pochi mesi dopo, in seguito alla reazione borbonica contro i moti liberali, si dimise perché rifiutò di firmare una domanda al re Ferdinando II affinché abolisse la Costituzione.

Per dodici anni, rimasto senza posto governativo, continuò a coltivare privatamente la Matematica, l'Inglese e persino il Tedesco per seguire il progresso delle Scienze Matematiche dei colleghi esteri. Per sostentarsi iniziò a impartire lezioni private. Caduto il regime borbonico, nel 1860, fu nominato dal Governo italiano Consigliere della Pubblica Istruzione e professore ordinario di Geometria superiore all'Università di Napoli, dove rimase sino al 1872, quando fu chiamato a insegnare nell'Università di Roma; in questa si specializzò in varie discipline, tra cui il Calcolo Infinitesimale e le Scienze Fisiche e Matematiche, e ne fu rettore per l'Anno 1873-74. Nel 1885 ritornò a Napoli per ragioni di salute rimanendovi sino alla morte, avvenuta il 29 aprile 1894.

Fu socio delle Accademie dei Lincei, delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli e delle Scienze di Torino; ricoprì diverse cariche: membro della Società italiana delle Scienze, socio corrispondente dell'Istituto Lombardo di Scienze, Lettere, Arti, dell'Istituto Veneto e dell'Istituto Bolognese; membro onorario della Società delle Scienze di Bordeaux e di quella di Praga; professore onorario dell'Università di Kazan; cavaliere dell'ordine civile di Savoia.

L'attività scientifica di Giuseppe Battaglini è molto vasta e comprende buona parte dei rami della Matematica dei suoi tempi, specialmente la Geometria Algebrica.

I suoi lavori sono distinti da un'ottima intuizione e da molta generalizzazione, oltre che da un'eleganza unica. Egli fondò anche un giornale matematico, ove pubblicò le sue memorie e le sue scoperte. Coltivò, con profondo interesse, studi di Geometria non euclidea divulgando, tra i primi in Italia, le teorie di Lobačevskij, il quale sosteneva che "Le linee che si originano da un punto, o intersecano una data retta nel medesimo piano non si incontrano mai con essa, per quanto vengano prolungate". Introdusse, durante gli studi sulla Geometria della retta e le relative applicazioni alla meccanica, il complesso quadratico, detto di Battaglini, costituito dal sistema di rette che intersecano due quadriche date in coppie di punti che formano un gruppo armonico.

Il nostro Liceo ha preso il nome da questo straordinario matematico, adottandone principii quali la meticolosità e l'impegno.

Alessio Coppola e Giovanni Bianchini

Il nostro Liceo

La sua storia



La scuola è il luogo dove trascorriamo la maggior parte del nostro tempo. Con il passare delle ore, quei banchi, quei volti diventano la nostra seconda casa. Questa del Liceo Scientifico "G. Battaglini", però, non è una casa come le altre. È dedicata, infatti, al matematico Giuseppe Battaglini. Con il suo contributo sullo studio della Geometria non euclidea, ha lasciato un segno indelebile nella vita di noi studenti appassionati della materia e, chi lo sa, magari un giorno futuri studiosi matematici.

Nel 1928, la nostra Scuola, a quel tempo "Liceo Scientifico provinciale di Taranto", fu pareggiata agli altri istituti. La sua caratterizzazione come liceo, però, portò alla focalizzazione sui valori della *humanitas*, al fine di promuovere negli studenti una formazione integrale anche in questi campi.

Nel 1939, insieme ai primi avvenimenti relativi all'imminente conflitto mondiale (Seconda Guerra Mondiale), avvenne la statalizzazione. I folgori del conflitto portarono la Scuola a peregrinare in diverse sedi: Via De Cesare, Lungomare (in seguito poi abbandonata, perché occupata dalle forze angloamericane), Via Cavour (1954) e, successivamente, Corso Umberto (sede attuale).

La crescita esponenziale del numero degli alunni iscritti e frequentanti la nostra Scuola, ben presto, ha portato alla scomparsa di altri licei scientifici siti nella Provincia Jonica.

Il nostro Liceo, pertanto, si è distinto, nel corso degli anni, preparando molti giovani, alcuni dei quali non hanno esitato a sacrificare la loro vita per la Patria.

Il Liceo, in realtà, educa alla responsabilità, alla partecipazione democratica, all'impegno, incoraggiando gli alunni ad andare incontro al mondo con la speranza di un futuro migliore anche per coloro che verranno.

Martina Scialpi

CIVICO 106

I motivi per iscriversi al Liceo "Giuseppe Battaglini"

Liceo Scientifico

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE



La scelta dell'indirizzo della Scuola Superiore, che si effettua durante l'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado, può risultare un compito arduo poiché è il primo passo che si compie per raggiungere la maturità e condiziona il nostro futuro. Un'ottima scelta, tra le varie tipologie di indirizzi, potrebbe essere il Liceo Scientifico, il quale, come viene dimostrato dall'ultimo sondaggio statistico rilevato dal Miur il 31 gennaio 2020, presenta la percentuale di iscrizioni più elevata, ovvero il 26,2%, e, in particolare, quello tradizionale, il 15,5%. Scegliere tale indirizzo porta ad ottenere una vasta preparazione e ad ampliare il proprio bagaglio culturale in quanto fornisce l'apprendimento e l'approfondita conoscenza sia delle materie umanistiche sia di quelle scientifiche, senza trascurarne alcuna.

Il Liceo Scientifico tradizionale, inoltre, riserva lo studio del Latino ponendolo come materia fondamentale, a differenza di scuole più pratiche e meno tecniche; esso viene considerato molto importante dato che sviluppa la logica, insegna a ragionare e, a discapito di come molti pensano, è una lingua viva tuttora che aiuta a comprendere i vocaboli dell'italiano odierno; possiamo, pertanto, considerarlo una delle carte vincenti di questo indirizzo. Il Liceo Scientifico tradizionale, inoltre, aiuta a gestire e ad abituarsi ad uno studio fervente ed accurato equilibrando la corretta volontà ed il dovuto impegno; infine, nonostante ogni scuola possa indirizzarti a specifici percorsi universitari, il Liceo Scientifico tradizionale è la scelta migliore in Italia giacché fornisce non solo una preparazione per determinate facoltà, quali Medicina, Ingegneria, Architettura e così via, ma consente di avere dimestichezza con qualsiasi materia universitaria, garantendo una vastità di strade future da poter intraprendere. Nella nostra Scuola, per questo indirizzo, sono programmate 27 ore settimanali nel biennio, che comprendono: 4 ore di Italiano, 3 ore di Latino, Lingua e cultura straniera e Storia e Geografia, 5 ore di Matematica, 2 ore di Fisica, Scienze Naturali, Disegno e Storia dell'Arte e Scienze Motorie ed, infine, 1 ora di Religione. Per quanto riguarda il triennio, invece, sono previste 30 ore settimanali, ovvero: 4 ore di Italiano, 3 ore di Latino, Lingua e cultura straniera, Filosofia, Fisica e Scienze Naturali, 2 ore di Storia, Disegno e Storia dell'Arte e Scienze Motorie, concludendo con 1 ora di Religione.

Crediamo che il Liceo Scientifico tradizionale della nostra scuola sia un'esemplare scelta di vita, in quanto ti assicura delle solide basi per il tuo futuro e, al contempo, ti educa, ti aiuta a crescere mentalmente e culturalmente e ti consente di vivere esperienze irripetibili ed indimenticabili. L'indirizzo Scientifico tradizionale del nostro Liceo ti fornisce dei valori e un'istruzione che non rimangono intrappolati tra le mura scolastiche, bensì diventano parte integrante del tuo essere e ti accompagnano per sempre.

Virginia Lanzo e Francesca Gigante

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate



La scelta giusta del percorso più adatto per un nuovo studente è abbastanza complicata; spero con questi suggerimenti di chiarire qualsiasi dubbio. Il Liceo Scientifico "G. Battaglini" propone diverse alternative di indirizzo in termini di discipline, ma anche di orari e di durata. Il programma per il percorso di Scienze Applicate è costituito da un modulo pari a 27 ore settimanali; si frequenta dal lunedì al sabato e, in questo percorso, si prediligono le materie scientifiche; non è previsto, infatti, lo studio della Lingua Latina che viene sostituita da un maggior numero di ore di Scienze e di Informatica.

È proprio per quest'ultima materia menzionata che ho scelto questo percorso; lo studio approfondito dell'Informatica, a noi ragazzi, oltre ad incuriosire dà l'opportunità, appena diplomati, sia di continuare gli studi universitari a indirizzo informatico o, per i meno volenterosi, di inserirsi nel mondo del lavoro con impieghi tecnici nelle ditte. Questo percorso prevede anche diverse ore di laboratorio informatico di cui il Liceo "Battaglini" dispone, con postazioni pc individuali pur rispettando le regole di distanziamento previsto dalla normativa Covid vigente. La scelta dell'indirizzo giusto resta sempre molto personale e può essere accompagnata da un'analisi attenta delle materie che si preferiscono e che si dovranno studiare durante i cinque anni del percorso liceale.

Giammarco Petrucci

L'incognita Quadriennale



Il periodo che i ragazzi di terza media si trovano ad affrontare, per la difficile scelta di una scuola che definirà le loro ambizioni future, è quanto mai importante; è necessario, quindi, che siano ben informati su tutte le opzioni. Una di queste è il Liceo Quadriennale, un progetto senza dubbio ambizioso, progettato per svecchiare la scuola italiana, spesso giudicata come ancorata a metodi di insegnamento passati. Il Liceo Quadriennale, come suggerisce il nome, accorcia la durata della Scuola Secondaria di Secondo Grado, senza, però, ridurre i programmi, ma aumentando il numero di ore. Innovativa è anche la didattica, che oltre a prevedere un uso intensivo degli strumenti digitali, come tablet e computer, è stata innovata nel profondo, con sistemi all'avanguardia come la *flipped classroom*, e, soprattutto, con una maggiore collaborazione tra gli alunni, in modo da adattarsi ai futuri metodi lavorativi.

La mia personale opinione, essendo studente del corso quadriennale, è assolutamente positiva, nonostante gli indubbi freni imposti dalla pandemia. L'impegno per proporre attività "non convenzionali" è concreto in tutte le materie con attività che spezzano il ritmo veloce del Liceo Scientifico e con piacevoli momenti di collaborazione tra gli alunni, che riescono, così, ad imparare anche se non supportati dall'insegnante, risorsa importantissima nel mondo universitario o lavorativo. La digitalità ha svolto e continua a svolgere un ruolo importante in questi tempi di DAD, togliendo dalla maggior parte degli impacci i professori, assicurando agli alunni la possibilità di studiare lezioni complesse anche nel difficile quadro che la scuola italiana si ritrova ad affrontare ogni giorno.

Pietro Di Canio

Liceo Scientifico con Progetto P-tech



Se ne parla tanto, ma cosa è?

Il nostro Istituto, nel 2019, è stato tra le prime scuole in Europa ad aderire ad un progetto molto particolare: il "P-TECH". L'iniziativa è partita da IBM, una delle più grandi multinazionali di sempre (paragonabile a Google o Facebook) e si propone di dare agli alunni gli strumenti per apprendere le competenze legate alla tecnologia e all'informatica.

Come si svolge?

Il corso si svolge con degli incontri organizzati da IBM stessa, in cui delle figure professionali dell'azienda o di aziende affiliate ci espongono alcuni aspetti del lavoro che svolgono. Quello che più mi ha colpito, ascoltando gli speaker, è che mettono in evidenza i progetti innovativi che realizzano e che saranno parte del nostro futuro. Questo ci aiuta ad integrarci nell'ottica di quello che ci aspetterà nel mondo del lavoro e in cosa sia meglio specializzarci. Oltre agli incontri prestabiliti, siamo tenuti a seguire dei veri e propri corsi di formazione sulla piattaforma "Open P-tech". Si tratta di videolezioni che si possono seguire in italiano o in inglese, studiate nei minimi dettagli per velocizzarne l'apprendimento. Il tutto è presentato come se fosse un "gioco a premi" in cui le medaglie corrispondono ai corsi completati. Ognuno può scegliere l'argomento che più lo attira e approfondirne il contenuto seguendo vari step, anche partendo da zero. Per garantirci una formazione ancora più completa, la nostra Scuola ha deciso di affiancare al primo un corso chiamato "Nativi Digitali". Qui apprendiamo tutta la logica e le strutture dietro ai programmi che ogni giorno usiamo. Si tratta di un approccio molto pratico con l'Informatica. Gli incontri sono tenuti dai professori Pantano e Zicari, informatici con esperienza e promotori del progetto P-tech.

Termina con il percorso scolastico?

Un aspetto da mettere in evidenza è che il progetto ci accompagnerà per tutto il nostro corso di studi, agevolandoci con crediti formativi extra all'Università di Ingegneria Informatica, denominata "P-Tech Digital Expert". Penso che sia un progetto che calza a pennello per chi immagina un futuro nel grande mondo dell'innovazione, un'opportunità che garantisce un futuro al passo con i tempi!

Michael Hempel

CIVICO 106

Liceo Scientifico Biologico con Curvatura Biomedica



Tirocinio presso l'ASL, via Ancona, Salinella (Ta), 08/02/2020

È ormai dall'Anno Scolastico 2017/2018 che la nostra Scuola è stata riconosciuta idonea e selezionata dal MIUR quale sede per l'attuazione del percorso di potenziamento/orientamento "Biologia con curvatura biomedica".

Ma in cosa consiste questo straordinario corso?

Esso ha una durata triennale e vi si può partecipare solo a partire dal terzo anno. Si svolgono 150 ore totali suddivise in 50 ore annue. Le lezioni si effettuano di pomeriggio, on-line, purtroppo, dato il periodo particolare, e comprendono lezioni con docenti di Scienze della nostra Scuola e con i medici per poter approfondire le patologie, che hanno a che fare con ciò che si è studiato con i professori d'indirizzo; oltre questo studio approfondito e teorico, noi ragazzi di Biomedica abbiamo la possibilità di mettere in pratica ciò che si è appreso, nelle precedenti 40 ore, presso una struttura sanitaria P.C.T.O.

Le nostre competenze e conoscenze non sono solo dimostrate nelle 10 ore di tirocinio, ma, bimestralmente, infatti, ci vengono somministrati test direttamente dal MIUR, che ci permettono di esercitarci per la temuta ammissione alla facoltà di Medicina e di accedere agli studi universitari. Tirando le somme questo corso ci permette di essere sempre un passo avanti a tutti: conoscenze teoriche ed anche abilità pratiche faranno ormai parte del nostro bagaglio culturale.

Vincenzo Segreto

**“Se nella vita vuoi primeggiare,
il nostro Liceo devi frequentare!”**



CIVICO 106

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Un progetto molto interessante e coinvolgente: il Giornalino d'Istituto "Civico 106"



Il Liceo Scientifico "Giuseppe Battaglini", da sempre all'avanguardia, offre tanti progetti extracurricolari, che coinvolgono sempre moltissimi studenti.

Un progetto molto interessante è il Giornalino d'Istituto, "Civico 106", realizzato nell'A. S. 2020/2021 con la partecipazione di circa quindici studenti di diverse classi della nostra Scuola; esso ha la durata complessiva di 20 ore, suddivise in incontri di due ore settimanali.

La docente referente è la prof.ssa Luisa Maria Rosaria Fischetti e il collaboratore è il direttore del quotidiano online "Corriere di Taranto", Marcello Di Noi.

Il punto di forza del progetto è il fatto che noi studenti partecipanti siamo i veri protagonisti; ci occupiamo, infatti, di reperire il materiale necessario con cui poi stendere gli articoli, sottoposti sempre alla visione dell'intera "squadra".

L'organizzazione si basa su quella di un ambiente professionale e ci fa sentire dei veri giornalisti. La redazione del nostro Giornalino è composta come quella di un quotidiano; vi sono, infatti, un direttore, che monitora il lavoro del gruppo, un vicedirettore, due grafici e numerosi redattori, responsabili delle diverse rubriche.

Altri aspetti molto interessanti del progetto sono la possibilità di scegliere diverse tematiche e la libertà di scrivere quello che vogliamo.

Alcune nostre rubriche sono: "Tecnologia" (articoli sulle ultime innovazioni nell'ambito dell'Informatica), "Noi e il Latino" (articoli relativi al Latino che noi parliamo), "Spettacolo e Cultura" (recensioni su film, libri, musica ...), "Corrispondenza Estera" (articoli scritti da una nostra redattrice, al momento in Canada, per uno scambio culturale).

Il Giornalino, in sostanza, offre un'ottima opportunità per chiunque voglia affacciarsi al mondo dell'informazione, entrando a far parte di una redazione in cui la collaborazione è fondamentale per un lavoro ben riuscito.

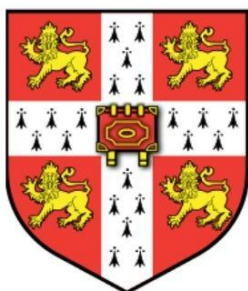
La nostra soddisfazione più grande è quella di vedere i nostri articoli pubblicati nelle edizioni del nostro Giornalino, che sono consultabili sul sito del nostro Liceo in formato PDF e sotto forma di sito.

Silvia Amati e Lorenzo Villano



Certificazioni internazionali e *stage* all'estero

UNIVERSITY of CAMBRIDGE
International Examinations
Excellence in education



Come sicuramente molti di noi sanno, nel ventunesimo secolo possedere competenze certificate in lingua straniera è ormai una necessità, piuttosto che uno sfizio. E quale idioma rappresenta il principale riferimento cui il mondo gira attorno? Ovviamente l'inglese. Il Liceo Scientifico "Battaglini" offre un'ampia gamma di corsi per il rafforzamento e l'attestazione delle competenze nella padronanza della lingua primaria britannica; esso, infatti, è stato il primo istituto sul territorio provinciale ad aver ottenuto l'appoggio della "University of Cambridge International Examinations", il maggior ente in ambito di formazione studenti e certificazione delle competenze in lingua inglese, cui oggi sono aggregate oltre diecimila scuola distribuite in ben centosessanta Paesi differenti.

Dal semplice potenziamento dell'utilizzo consono del linguaggio di tutti i giorni allo studio mirato di materie scolastiche in lingua inglese, attraverso il nostro Istituto è possibile interfacciarsi con le Cambridge Schools locali in maniera semplice e più economica, in quanto il Liceo offre l'ampliamento facoltativo della propria offerta formativa di base con la frequentazione extra-curriculare direttamente in sede di corsi di specializzazione insieme a docenti madrelingua inglese, nonché la possibilità di iscriversi e svolgere gli esami necessari per l'ottenimento di attestati validi in tutte le migliori università ed aziende cui ci si imbatte una volta terminata la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Il Liceo Scientifico "Battaglini" ha estrema premura nei confronti del futuro dei propri alunni, pertanto si impegna a garantirne la massima realizzazione al termine del percorso di studio quinquennale; sul sito istituzionale ufficiale on-line e nella bacheca privata di ogni studente sono costantemente fornite le dovute informazioni a riguardo; per cui decidere di dedicare parte della propria preparazione all'inglese risulterà comodo ed efficace e sarà di grande beneficio per il grado di formazione complessivo raggiunto una volta superati gli esami di maturità.

Per maggiori informazioni a riguardo, si allega all'articolo un link mediante il quale è possibile scaricare un PDF illustrativo col quale ottenere dettagli più specifici e riferimenti correlati all'iniziativa: http://www.battaglini.edu.it/documenti/liceo/IGCSE_guida_genitori.pdf.

Gianluca Panarelli

Exchange programs



Scambio culturale a Breslavia
(Polonia) A. S. 2018-2019

Il nostro Liceo ha a cuore la formazione trasversale dei suoi studenti e fornisce un ampliamento del bagaglio culturale a 360 gradi, dando particolare importanza alla Lingua Inglese, la quale necessita di pratica per migliorarla. Il Liceo "Battaglini", infatti, è sempre stato fortemente aperto all'incontro con le altre culture; ogni anno propone ai suoi ragazzi programmi come Erasmus, scambi culturali e altri progetti internazionali come il "Treno della Memoria" e gli "Exchange programs". La differenza sostanziale tra tutti questi progetti è la durata, che varia da sette giorni per le Erasmus ad un anno per gli *Exchange programs*. Anche durante il 2020, anno nel quale ci è stato portato via ogni contatto umano, il nostro Liceo ha organizzato dei programmi Erasmus virtuali per continuare un percorso già iniziato e consolidato con scuole provenienti da Grecia, Portogallo, Turchia e Lettonia.

Il sistema per accedervi è spiccatamente meritocratico e inclusivo ed è basato sulla media dei voti finali, con particolare riguardo a quello di condotta; hanno la priorità coloro i quali non abbiano già partecipato a progetti simili, in modo tale da garantire a tutti un'esperienza all'estero. I criteri di selezione sono frutto dei valori e dei principi fondanti del nostro Liceo, i quali lasciano trasparire agli studenti l'insegnamento più grande che si possa offrire: con l'impegno e con la forza di volontà si possono raggiungere tutti gli obiettivi, anche i più lontani (non solo geograficamente ...).

Roberta Cannatà

CIVICO 106



Dirigente Scolastico: Dott.ssa Patrizia Arzeni
Collaboratori del Dirigente: Prof.sse Daniela Semeraro,
Eleonora Baratto, Gemma Lanzetta
74123, Taranto, Corso Umberto I, n. 106
Codice Fiscale: 80011710730
Codice Meccanografico: TAPS03000T
Cambridge International School: IT959
<http://www.battaglini.edu.it>
e-mail: taps03000t@istruzione.it
PEC: taps03000t@pec.istruzione.it
Presidenza: 099 4521398
Segreteria: 099 4532054

Redazione

Docente referente: Luisa Maria Rosaria Fischetti
Direttore Responsabile: Vincenzo Segreto (4^I)
Vicedirettore: Michael Hempel (4^C)
Caporedattori: Martina Scialpi (1^A) e Giovanni Bianchini (2^L)
Capiservizio:
Alessio Coppola (2^L) e Giovanni Bianchini - "Scienze - Geografia"
Martina Scialpi - "Ambiente"
Pietro Di Canio (1^A) e Gianluca Panarelli (3^H) - "Tecnologia"
Lorenzo Villano (1^A) e Giammarco Petruzzi (1^H) - "Sport"
Vincenzo Segreto - "Pillole - Cultura"
Francesca Gigante (2^L) e Virginia Lanzo (2^L) - "Noi e il Latino"
Silvia Amati (4^I) - "Spettacolo e Cultura"
Roberta Cannatà (4^I) - "Corrispondenza Estera"
Grafici: Pietro Di Canio, Michael Hempel
Collaboratore: Marcello Di Noi, direttore del quotidiano online "Corriere di Taranto"